

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

In Udine a dondello, nella Provincia o nel Regno annuo Lire 24 semestrale... 12 trimestrale... 6 bimestrale... 2 mensuale... 2 Fogli Stati dell'Unione postale si aggiungono lo speso di porto.

Le inserzioni di annunci, articoli, commenti, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorgi, N. 10.

Il giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche - Amministrazione Via Gorgi N. 10 - Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin - Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

La Stampa in Italia nel 1892.

III. ed ultimo.

Più che i Giornali magni di Roma od altri editi nelle cospicue città d'Italia, alla grande maggioranza de' Lettori giova il *Foglio provinciale*. Mentre in quelli parecchie colonne non vengono lette, perchè di verun interesse per loro; nel *Foglio provinciale* ogni rubrica dee riuscire interessante. Intendiamo sempre, qualora questo *Foglio* sia compilato e scritto da chi ne sappia comprendere lo scopo educativo.

Anzi tutto, esso *Foglio* annota e commenta ogni giorno fatti od indizj sulla politica paesana. Perchè questa politica non la si fabbrica in Provincia, bensì viene elaborata nelle aule parlamentari e ministeriali, esso può emanciparsi da spirito partigiano e settario, e udite le voci che corrono e le disparate sentenze, è nel caso di dare un giudizio calmo e sereno.

Quindi il *Foglio provinciale* può rinunciare a quelle polemiche, per cui i Giornali magni sembrano in perpetua lotta, e può da quelle ricavare qualche risultato rispondente meglio alla verità. E così facendo ogni giorno, abita i Lettori a rettitudine di criteri, e ad equo apprezzamento delle cose nostre e dei nostri uomini pubblici e Statisti.

Quindi il *Foglio provinciale* sarà guida fedele attraverso il labirinto delle cento opinioni, e farà capire anche ciò che svolgesi ne' Gabinetti de' Ministri e nel Parlamento.

Ed insieme a questa rivelazione coscienziosa e prudente, esso avrà cura di annunciare e commentare Leggi, disposizioni, riforme, con brevità e chiarezza, cosichè i Lettori, seguendo attentamente quanto accade all'interno, potranno col tempo formarsi un'opinione propria, e difendersi dai sofismi di scuola o di setta.

Dato il maggior spazio nel *Foglio provinciale* alle cose italiane, è d'obbligo tener conto pur de' gravi avvenimenti e degli indizj variabili nella politica internazionale.

Se l'Italia è ormai un grande Stato in rapporto d'alleanza o d'amicizia con le altre Potenze europee, non è

possibile l'isolamento. D'altronde certi avvenimenti di Stati esteri potrebbero influire eziandio sulle cose nostre. Ma non si deve esagerare nella copia delle notizie estere, quasichè ogni giorno gl'Italiani avessero, a preoccuparsi de' fatti altrui. Gli avvenimenti che denunciano oscillazioni o varianti nella politica, non sono così frequenti; quindi nel *Foglio Provinciale* quelle notizie devono essere date con discretezza intelligente, non a pascolo di curiosità e per divenire argomento di chiacchiere oziose. Basterebbero, all'uopo, i telegrammi ed i sunti del commento di quelle Gazzette che si considerano quali interpreti del pensiero della Diplomazia europea.

Però anche il *Foglio provinciale*, alle volte e come riempitivo, renderà un servizio a' suoi Lettori, offerendo illustrazioni concrete sulle particolari condizioni degli Stati esteri, cioè una specie di statistica politica - economica - civile, utile per raffronti con lo Stato italiano e per meglio apprezzare lo sviluppo della civiltà mondiale.

Ma il *Foglio provinciale* ha special compito, che dee procurargli Soci e Lettori: quello di seguire di passo in passo, di giorno in giorno, la vita pubblica del Paese. E v'hanno interessi amministrativi, interessi economici, oltre lo studio assiduo di promuovere ogni civile istituzione e di coadiuvare e controllare le istituzioni esistenti. Ogni numero del *Foglio provinciale* reca scritti, o narra fatti che toccano d'avvicino la vita intima paesana. Ed è perciò che esso *Foglio* ha una ragione di esistere, e deve essere protetto dai cittadini del luogo dove si stampa e dai comprovinciali.

I Giornali magni di Roma, od altri editi altrove e nemmeno i Fogli regionali potrebbero, ad esempio, occuparsi diligentemente d'interessi friulani (anzi le corrispondenze loro da qui non ricantano se non quanto qui è pubblicato); quindi per questa specialità, per questa missione, per questo indirizzo diligente e costante, esso è raccomandabile.

E questa Stampa potrebbe avere vitale nutrimento e rendersi assai pregevole, qualora, oltre chi ne ha assunto l'im-

presa, ad essa convergessero cure e simpatia quanti nella Provincia v'hanno scrittori o culti ingegni. Or per un verso o per l'altro nel *Foglio provinciale* ci sarebbe posto per tutti; e chi potrebbe abbellire l'Appendice con qualche lavoro letterario, chi trattare, sempre a proposito di fatti nuovi, eziandio qualche argomento scientifico. Così il *Foglio provinciale* riuscirebbe vieppiù gradito, e sarebbe reso *Foglio completo* per il bisogno nostro. Ed è così che la Provincia sarebbe veramente rappresentata in tutti i suoi elementi, e tra le Province sorelle addimostrebbè la propria individualità economica, morale ed amministrativa.

Che se tante sono le ragioni espressive della convenienza di un *Foglio provinciale*, è chiaro come spetti ai cittadini e comprovinciali il contribuire ad esso materialmente. Specie se esso è indipendente da Consorterie politiche; ridicolo sarebbe il solo accennare oggi al dubbio di mecenatismo ministeriale! e unicamente dai Soci attingerà i mezzi per vivere. Quindi, per quel tanto che esso offre di preferibile di confronto ad altri Fogli che sono merce di speculazione tipografica o letteraria, ben merita l'attenzione e la benevolenza del Pubblico.

Vedremo come questa benevolenza si avvererà nell'anno 1892.

L'Italia di fronte alle nuove tendenze francesi circa la politica doganale.

L'Opinione dopo aver preso nota delle tendenze conciliatrici in materia di trattative commerciali, che traspariscono dalle ultime discussioni della Camera francese scrive: « L'Italia aspetta senza diffidenze, serena e ben disposta, noncurante le nuove contumelie dei giornali violenti di Parigi e i giudizi poco misurati dei giornali come il *Temps*. Ormai il silenzio è il miglior modo di polemica, lasciando ai fatti, i giudici supremi, e al tempo, che li matura, la prova di questa verità inconfutabile: che se l'Italia ha commesso degli errori finanziari e economici, ne sa sopportare essa le conseguenze e sa uscirne vittoriosa. »

Un prestito fallito.

La sottoscrizione pubblica per il prestito spagnolo di 250 milioni non raggiunse i 60 milioni; però al tesoro di quello stato affluirà tutto l'importo del prestito, perchè l'operazione finanziaria è garantita da un gruppo di Banche. Ecco uno Stato che gode poco credito!

Ciotti, Fadiga, Balliana, Zanchetta E Orzalis...

Gasparotto

(raggiante di gioia) Dunque a me resta tuttora L'anzianità.

Cavarzerani

(freddamente) T'inganni - Pari voti Riportarono Ciotti e Gasparotto, Maggiormente dall'urna favoriti. A qual dei due l'onore del Sindacato Spetti - dirà fra poco il ballottame.

Gasparotto

Oh rabbia! Ciotti Oh gioia!

Gasparotto

Ma il cognato mio Farà ritorno alla Sardegna in breve...

Ciotti

Non è vero.

Gasparotto

Che dici?

Ciotti

Non è vero.

Gasparotto

Di Sardegna il mar, il suol - chi dal (cor ti cancellò?) Al fulgente, caldo sol - qual destino (ti furò?) Oh rammenta qui nel duolo - ch'ivi (gioia a te brillò)

Voci di guerra.

È noto che lo Czar, di ritorno dalla Danimarca, non volle incontrarsi col l'imperatore Guglielmo, violando tutte le regole di cortesia. Qualche precedente rimasto ignoto deve aver irritato l'animo dello Czar; ed egli diede espressione alla sua irritazione mutando improvvisamente il programma del suo viaggio, allo scopo palese di non stringere la mano al monarca teutonico. A Pietroburgo se ne parla ancora, e l'incidente non può essere dimenticato nelle alte sfere di Berlino.

La visita di Giers a Berlino ha dovuto spargere certamente cenere sul fuoco. Ciò non toglie che l'imperatore di Germania non dovesse prendersi una rivincita; e che fece rifiutando di ricevere il granduca Wladimiro, fratello dello czar, facendogli rispondere che l'imperatore era sul punto di recarsi alla caccia.

Il dispetto era trasparente. Fra le due case imperiali in vece dell'armonia più o meno sincera esistente sotto Guglielmo il vecchio, regna astio profondo.

Dato il temperamento nervoso ed irascibile di Guglielmo - privo oggimai della mente ponderatrice del principe Bismarck - si deve essere preparati a qualunque sorpresa.

Dopo tutto, il ragionamento potrebbe essere plausibile anche dal punto di vista seguente: se la guerra è oramai inevitabile, perchè non provocarla mentre il nemico, la Russia - causa la carestia - è paralizzata nelle sue migliori provincie?

Vi è per lo meno l'inverno protettore e malgrado il perfezionamento delle vie di comunicazione, ognuno ricorda il passaggio della Beresina al tempo di Napoleone il Grande.

Un generale russo, istrutissimo, interrogato sulle probabilità di una guerra russo-germanica, rispose, come era da prevedersi, che nessuno al mondo potrebbe dirle neanche approssimativamente, visti i nuovi fatti strategici, numerici, tattici, ecc., che s'incontrerebbero sul campo di battaglia.

Ad ogni modo, egli espose delle informazioni molto preziose.

Dopo soli otto giorni dall'intimazione di guerra, il nemico potrebbe invadere il territorio russo con 600,000 combattenti. A codesto contingente la Russia non potrebbe opporre, nel primo momento, che soli 400,000 uomini, i quali presentemente sono pronti nei centri occidentali della Russia: Varsavia, Ivanogorod e Novo-Georgievsk. Ma, in queste tre fortezze di primo ordine, la Russia dovrebbe immobilizzare 150,000 uomini. Le resterebbero 250,000 per affrontare il primo impeto.

D'altra parte, il nemico dovrebbe impegnare almeno 250,000 uomini contro le suddette fortezze. Rimarrebbero dunque sul campo di battaglia, nelle prime evoluzioni strategiche, 350,000 combattenti contro 250,000 russi. Colla dif-

ferenza però che mentre il nemico potrebbe ricevere sollecitamente rinforzi considerevoli, l'esercito russo, difendendo tuttora le tappe militari, e in causa delle distanze enormi, verrebbe rinforzato con molta difficoltà e dopo parecchie settimane.

Il comando di questa parte dell'esercito russo verrebbe affidato al generale Gurko che gode un ascendente sconfinato in tutti i circoli militari russi. Non è amato; ma è temuto e stimato.

A Kiev poi, nella Russia meridionale, i russi tengono concentrati 200,000 uomini, i quali, in caso di guerra, verrebbero comandati dal generale Dragomirov. Costui è un incognito. Ebbe il battesimo del fuoco nei primi scontri della guerra russo-turca. Fu colpito al piede da una palla nemica e stette all'ambulanza durante tutto il periodo della guerra. Ciò non bastante nei circoli militari è considerato come uno stratega valorosissimo, accorto, dotato di grandi iniziative.

Però l'esercito del Dragomirov verrebbe paralizzato dall'eventualità di un'invasione austriaca attraverso i Carpazi. In tal caso la Russia troverebbe a pessimo partito. Lo confessano i russi stessi, e quindi bisogna crederlo.

Trovandosi alle strette, i russi si ripromettono la loro salvezza suprema da una diversione di 300,000 francesi attraverso la Danimarca, nel cuore della Germania. Si parla di codesta eventualità come d'una cosa già preparata e stabilita. E quasi certo che su queste basi esiste un piano d'operazione concertato dalla Russia, dalla Francia e dalla Danimarca.

Una tipografia secreta di nihilisti.

A quanto annunziano da Mosca al *N. Pester Journal*, la polizia ha scoperto nuovamente una tipografia secreta, appartenente ai nihilisti. Vennero sequestrate molte migliaia di proclami stampati. Il testo degli stessi è affatto differente da quello dei proclami sequestrati non ha guari Pietroburgo. I proclami sequestrati questa volta sono diretti al popolo russo e cominciano così: « Udite, o russi, la voce del tempo? Essa annunzia l'ora della decisione, sospirata da tanto

Nel proclama si eccita inoltre il popolo a non lasciar passare l'occasione favorevole per introdurre un mutamento nel sistema di governo.

Si crede che il proclama sia stato edito da un comitato speciale nihilista. A Mosca e ne' suoi dintorni vennero praticati parecchi arresti. Fra gli arrestati si trovano, oltre a parecchi studenti, due signore, la moglie cioè e la figlia di un ufficiale superiore.

Milioni inoperosi.

Nelle casse succursali della Banca Nazionale giacciono inoperosi 106 milioni, depositati in conto corrente dai privati all'1,50 per cento.

Granzotto

Compar Leopoldo, una fanciulla bionda - Vieppiù del tiglio flessuosa, e bella Qual essere doveva da giovinetta La Venere di Milo - a Vigonovo Jeri di te chiedeam...

Gasparotto

(c. s.) Bat, bat, bat... (si fa lo spoglio delle schede. Gasparotto diventa sempre più pallido).

Coro

S'appressa l'istante D'un'ira fatale: Sul muto sembiante Già piomba il terror!

Fadalti

Misericordiam tuam, Domine, ostende!! (pausa)

Cavarzerani

Bernardo voti dieci... Poldo quattro... Eletto il primo ad Assessore anziano. (a queste parole Gasparotto cade per terra come corpo morto. Candiani scavalca la balaustra, che separa il pubblico dai Consiglieri, urlando disperatamente).

Candiani

Hanno ammazzato compare Leopoldo!!! (tutti gettano un grido) (cala precipitosamente il sipario).

FINE

TREMACOLDO.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI.

L'AMICO BERNARDO

Melodramma municipale in un atto.

(Continuazione e fine - Vedi i tre Numeri precedenti).

SCENA IV.

Mantovani, Ballarin, Zuccaro, Candiani, Nardi, Sartori e detti.

(I nuovi venuti - consiglieri di opposizione - si introducono clandestinamente nella sala fra il pubblico dei popolani, contadini ecc.).

Mantovani

O che gaudio!

Ballarin

Che gioia!

Nardi

Che festa!

Sartori

Che felice, che lieto momento!

Candiani

A costoro fa perder la testa Dell'amico Bernardo l'avvento!

Zuccaro

Fra poco gli daran l'anzianità...

Mantovani

E' scherzo, od è follia La vostra profezia?

O come mi fa ridere Siffatta anzianità!

Ballarin

Oh qual baccano - pel caso strano E quante chiacchiere - per la città, Se quei messeri - pieni poteri A lui concedono - di Podestà!

Zuccaro

Silenzio, amici, sospettosi sguardi A noi dirige il Preside.

(Buffolo distribuisce le schede per la votazione ai consiglieri della Maggioranza).

Cavarzerani

Signori!

Sopra la scheda sei nomi scriverete Dei candidati a Membri della Giunta. Anziano fia colui che più suffragi Riporterà. Dichiaro chiusa omai Le discussion.

Granzotto

Domando la parola.

Cavarzerani.

Troppo tardi.

Granzotto

Ma scusi...

Coro

Ai voti, ai voti!

(Si procede alla votazione e si fa lo spoglio delle schede in mezzo al più profondo silenzio).

Cavarzerani

In esito alla odierna votazione Proclamo candidati: Gasparotto,

La "reclame", sui telegrammi.

Al nostro Ministero delle poste e telegrafi si sta studiando di affittare il rovescio del modulo sul quale vengono trascritti i telegrammi per i destinatari, a scopo di reclame.

Contro i tedeschi della Russia.

In parecchi distretti russi colpiti dalla carestia vengono distribuiti dei fogli volanti, nei quali si designano i tedeschi siccome causa della carestia.

La guerra santa.

Telegrafano da Teheran che i preti non sono contenti del modo con cui venne soppresso il monopolio del tabacco e incitano con manifesti, alla guerra santa e allo sterminio degli europei.

La crisi ministeriale.

Il giornale La Giustizia dice che i dissensi del Ministero con Ferraris, provengono per le sezioni di pretura, che Ferraris non vuole si costituiscono reputandole costose e inutili, mentre altri ministri vorrebbero le sezioni.

Fra l'Italia e gli Stati Uniti.

L'ultimo rapporto del marchese Imperiali, inviato d'affari d'Italia a Washington, assicura il governo italiano, che il gabinetto americano ha accettato la proposta italiana di accordare delle indennità alle famiglie delle vittime dei linciaggi di Nuova Orleans.

L' "influenza", a Milano.

Milano, 30. L'influenza si va diffondendo rapidamente e assumendo forme maligne. La mortalità è raddoppiata in questi ultimi giorni. Si ha una media di 60 morti al giorno.

La regina di Romania.

Scrivono da Milano: « Nel mite clima e nella ridente natura di Palanza, la Regina di Romania non soltanto ha trovato la salute e l'allegria, non soltanto il campo e l'occasione di sollevare miserie colla sua opera benefica, ma ha trovato altresì a quanto si annunzia l'ispirazione e l'idea per nuove opere.

Agitazione a Malta.

Telegrafano da Malta che tenersi l'altro alla Valletta un gran meeting di cinquemila persone per protestare contro la sospensione della costituzione nell'isola e la pessima amministrazione del governo locale.

Schiavi liberati - Una città distrutta.

Telegrafano da Zanzibar che il commissario per l'Africa centrale britannica ha sorpreso una carovana di schiavi e li ha liberati. La città di Makangira — centro del commercio schiavista — venne distrutta.

Cronaca Provinciale.

Felice Cavallotti presidente onorario d'una società operaia.

Lestans, 29 dicembre. La nostra Società operaia, della quale avete dato l'annuncio, ha nominato a suo presidente onorario l'onorevole Felice Cavallotti.

L'onorevole Deputato, con lettera cortese, ringraziava la Società, accettando l'onorifica carica e dichiarando sperare fra non molto di venir a stringere la mano agli operai di Lestans.

Fallimenti in Provincia.

Il Tribunale, con Sentenza 24 dicembre, ha dichiarato il fallimento di Zan Francesco fu Angelo, oste e negoziante di commestibili e manifatture in Faedis. Termine un mese per la presentazione delle dichiarazioni di credito, coi documenti giustificativi l'8 febbraio, chiusura delle verifiche dei crediti da eseguirsi nella residenza del Tribunale medesimo.

L'undici, adunanza dei creditori presso l'Ufficio dell'avv. Giuseppe Bodini, Giudice Delegato alla procedura, per la nomina dei membri della Delegazione di Sorveglianza e per essere consultati intorno alla scelta definitiva del Curatore.

Il bilancio presentato dal fallito darebbe un'attività di circa 89000 lire, contro un debito ipotecario di lire 20000 e chirografario di lire 50000.

Pretore in aspettativa.

Furlanis, pretore di Aviano, è confermato nell'aspettativa.

Cividalese arrestato a Gorizia.

Sabato mattina veniva passato agli arresti in Gorizia un tale di Cividale venditore girovago di almanacchi, i quali non erano muniti di competente bollo. Gli si rinvennero addosso oltre 500 esemplari di varie sorti, specie di almanacchi editi a Udine e Cividale.

Solenni funerali.

Codroipo, 30 dicembre. Alle ore 2 e mezza pom. d'oggi, ebbero luogo i funerali del rev. Don Vincenzo Castellani di cui ieri tessei una breve necrologia. Com'era da prevedersi, riuscirono degni di un ricco signore qual'era lui.

Il corteo era al completo. Una carrozza a due cavalli con entro la bara coperta di corone; precedevano, preti e chierici in gran numero, i soci della Co fraternità, stendardi e gonfaloni. Tenevano i cordoni ai lati del feretro: il sig. Giovanni Ballico per i parenti del rev. Castellani; il sig. Daniele Moro di G. Battista amico del defunto; il sig. Marco Tessari quai Direttore della Banca cooperativa, di cui don Vincenzo era fra i più forti azionisti, e credo anche consigliere; ed il signor Guido Cigiana membro della Congregazione di Carità, della quale un tempo il rev. Castellani fu presidente.

Seguivano molti signori, una folla stipata e certi innumerevoli. Giunto che fu il corteo in chiesa, nel cui mezzo veniva deposta la bara, mons. Arciprete, dopo le giaculatorie e le benedizioni di prammatica, saliva sul pulpito per fare la commemorazione civile del defunto collega.

Terminata la cerimonia e riposta la bara fuori di chiesa; il sig. Marco Tessari con breve discorso volle lui pure ricordare i meriti del defunto, e fare un riassunto dei principali fatti della sua vita. Poesia il feretro si mosse alla volta del Cimitero, dove una parte del corteo l'accompagnò.

Il nuovo cronista.

Ringraziamenti.

I congiunti dell'amatissimo e compianto Don Vincenzo Castellani porgono vive grazie a tutti i signori che pietosamente concorsero a rendere più solenni i funerali, al Clero tutto, alla egregie Autorità municipali, ed altri Rap. dell'Istituto di Credito, della Congregazione di Carità, e principalmente al molto reverendo arciprete che con acconcie parole illustrò la vita del povero defunto, all'Ill. signor Sindaco, che lesse un forbitissimo discorso commemorandone le grandi virtù cittadine e patriottiche.

In fine il Paese intero ringrazia che con subime manifestazioni partecipò al Corteo funebre, accompagnando la salma fino al cimitero.

Codroipo, 29 dicembre.

Rapito all'affetto dei suoi cari, alla stima e benevolenza degli amici e conterranei, alle tre del mattino scioglieva l'anima a Dio il Reverendo

Don Vincenzo Castellani, Vicario amato di Santa Croce. Era mite e bonifico, compreso delle sane massime del Divino Maestro, prediligeva il bene, largheggiando di soccorsi ed ajuti il tapino ed il derelitto, diligente e zelante nell'adempimento delle attribuzioni del suo Ministero, volava nelle case per arrecare pace, conforto e sollievi ai miseri tribolati.

Pace, o anima soavissima, i tuoi meriti e le tue virtù non verranno così presto neglette, e di lassù che ci guardi tu preghi per noi e ci benedici.

Oggi, alle ore 10 e mezzo ant., esalava l'anima a Dio

Massimiliano di Montegnacco

I figli, dolentissimi, ne danno il triste annunzio, pregando d'essere dispensati da visite di condoglianza.

Raspano, 30 dicembre.

I funerali seguiranno in Raspano, venerdì, 1 gennaio 1892, alle ore 11 antimeridiane.

La salma verrà trasportata in Cassacco nella tomba di famiglia.

Nelle lagune friulane.

Leggiamo nel Corriere di Gorizia: Il Comitato scelto dalla Società di Navigazione a Vapore Grado Aquileja, per studiare il progetto della linea Aquileja-Trieste, ra-lunavasi nella seconda volta in Aquileja nel giorno 21 corrente dicembre, prendendo la decisione: di convocare in congresso generale straordinario gli azionisti per aumentare il capitale sociale dai 12 ai 50,000 fiorini coi quali comperare un nuovo grande piroscafo per intraprendere la linea Aquileja-Grado Monfalcone-Duino-Trieste — eventualmente Aquileja-Grado Isola d'Istria-Trieste.

Da quanto ci consta, questo Congresso straordinario verrebbe convocato a Grado nel giorno 16 gennaio 1892 — e se tutto andrà bene, la linea potrebbe venire iniziata ancora nel prossimo giugno.

Siamo pure informati che il Comitato si è rivolto d'urgenza all'I. R. Governo Marittimo di Trieste, chiedendo venisse ultimato il nuovo canale artificiale presso il fiume Natissa ed espurgato il porto di Rosega di Monfalcone perché nell'attuale stato in cui si trovano quei canali è impossibile il transito con vapori di grande cabottaggio.

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico

Udine-Uva-Castello Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20. — GIORNO 30 Dicembre 1891 —

Table with 8 columns: Ore 9 a., Ore 12 m., Ore 3 p., Ore 9 p., Massima, Minima, Minima al mattino, 31. Die. Ore 8 a.

Minima notte 30-31 + 1.2 Pressione lentamente abbassata. Probabile tempo nebbioso o coperto burrascoso.

Bollettino astronomico

30 Dicembre 1891 Sole: leva ore di Roma 7. 42; Passa al meridiano 11. 59. 53; Tramonta > 4. 18; Fenomeni importanti: leva ore 8.19 m; tramonta ore 4.22 s; età giorni 0.4; Fase: Sole declinazione a mezzodi vero di Udine. 23° 6' 42"

1° anno che muore.

Lettrici e lettori! gli auguri non hanno forza di mutar l'andamento delle cose: pure, come espressioni di un desiderio di amici, arrivati al limitare del 1891, vi auguriamo lieta l'alba del 92 e che possiate goderne anche il tramonto sereno. E così per molti anni!

Consiglio Provinciale.

In appendice all'ordine del giorno degli affari che si tratteranno nella seduta del Consiglio provinciale di Martedì 5 gennaio, vennero posti anche i seguenti due oggetti:

12. Ribasso del dato di stima per la vendita all'asta di alcuni immobili di ragione dell'Istituzione Pratese di Padova in seguito a due esperimenti andati deserti.

13. Proposta del Consigliere Facini perchè le opere idrauliche di difesa sul Tagliamento fra Ospedaletto ed Osoppo debbano venir classificate in seconda categoria. (Una relazione della Deputazione su questo argomento fu allegata all'ordine del giorno della seduta 10 agosto 1891 — oggetto 22.)

Macchinista a riposo.

Il biuletto della Pubblica Istruzione reca la seguente disposizione: Fabio Rumis, macchinista presso il Liceo di Udine è collocato a riposo.

Ad una Maddrocca dell'Effemeride Barduceana

che vuol continuare ad intitolarsi orgoglio d'una Associazione progressista che da anni e anni non esiste (tanto è vero che in due elezioni politiche non si fece scorgere, e proprio quando era il momento di mostrarsi viva!) oggi non rispondiamo. Ma perchè l'Effemeride ci viene comitalando, al primo che figura tra i citati membri d'un fantastico Comitato, diremo qualche cosa un altro giorno; e tanto più volentieri in quanto che questi è l'egregio nostro amico avv. cav. Federico Valentini Assessore municipale e Consigliere Provinciale.

Un Avvocato di tanto valore capirà ed apprezzerà le nostre ragioni.

Si avvisa il colto Pubblico

affinchè non abbia, per l'identità del nome, a scambiare la Patria del Friuli con l'Effemeride della Ditta Barducea, che ad essa Effemeride non compete minimamente il titolo di organo dell'Associazione progressista; mentre da anni e anni questa Associazione, creata negli Uffici del nostro Giornale, si sciolse.

L'atto di fondazione di essa Società politica, con le firme autografe dei componenti, è visibile a chiunque in Via Gorgi N. 10; com'anche dall'elenco dei Soci della Patria del Friuli ognuno potrebbe rilevare, essere tutti i Progressisti notabili della Provincia nostri Soci insieme ai cittadini che s'accontentano dell'appellativo di Liberali. Ciò a scanso di equivoci.

Conseguenze di una riforma.

Come i lettori ricordano, coll'anno scolastico in corso la Scuola Tecnica e l'Istituto Tecnico sono fusi — o, meglio, in fusione. Conseguenza di questa riforma si è che il prof. dott. Vincenzo Paronitti — come tanti altri già direttori delle Scuole Tecniche, prima della fusione — è stato nominato vice-direttore della scuola medesima.

Il dazio sui bozzoli.

La proposta approvata dal Consiglio della nostra Camera di Commercio, di istituire un dazio d'uscita sui bozzoli, comincia ad essere discussa anche dagli industriali milanesi. Il sig. Francesco Cicogna, in una lettera pubblicata sul giornale commerciale Il Sole, dopo d'aver espresso il desiderio che tale questione venga trattata largamente e seriamente, dice essere necessario:

- 1. Di mettere un dazio d'uscita sui bozzoli nella misura non inferiore a centesimi 50 al chilogrammo.
2. Di mantenere il dazio d'uscita sulle tele greggie portandole a non meno di L. 1 il chilogrammo.
3. Di esentare da ogni dazio d'uscita le tele lavorate, cioè, organzine, trame, cucirine.
4. Di accordare premi ad ogni nuova fabbrica di stoffe di seta che sorgesse in Italia con esonero di ogni tassa per un quinquennio dal giorno dell'apertura dello Stabilimento con l'obbligo di servirsi esclusivamente di sete lavorate italiane.

Teatro Minerva.

La nuova Befana ebbe proprio una buona interpretazione per parte di tutti gli artisti della Compagnia Papale.

La signora Lena Butti Bellò riesce un ottimo capitano delle guardie; la signorina Clelia Luciani, è davvero una graziosissima Gelsomina; dotata d'una bella vocina chiara, intonatissima, canta molto bene, e fu meritamente applaudita e festeggiata; la signorina Pavesi è pure una buona cantante d'opera ed eseguì insieme alla signora Butti Belle, con molta accuratezza il duetto d'amore del 2.º atto.

Si volle il bis del sestetto pure nel 2.º atto, cantato con molto garbo e spigliatezza.

I signori Mosca e Parise sono due buoni attori ed anche in questa opera piace molto la loro vena comica. Bene tutti gli altri.

Questa sera La nuova Befana e domani La figlia di madama Angot.

Collegi degli avvocati e dei procuratori presso i Tribunali di Udine e Tolmezzo.

I Collegi sono convocati in ordinaria adunanza annuale pel 10 gennaio 1891 ore 11 ant.; occorrendo una seconda convocazione, l'adunanza si terrà il giorno 17, occorrendone una terza si terrà il 24 stesso mese, sempre alle ore 11 antimeridiane.

Ordine del giorno:

- 1. Nomina di cinque membri nel Consiglio d'Ordine e cinque membri nel Consiglio di disciplina, scadendo per anzianità:
a) Nel Consiglio dell'Ordine i signori avvocati Schiavi, Ronchi, Canciani, Linnusa ed essendosi reso defunto l'avv. F. di Caporiacco.
b) Nel Consiglio di Disciplina i signori procuratori G. B. Bilha, C. Fornera, F. Leitenburg, G. Levi, F. Valentini.
2. Approvazione Consuntivo 1891.
3. Approvazione Preventivo 1892.
L'adunanza avrà luogo nella sala delle udienze Civili del Tribunale gentilmente concessa.

Associazione pel 1892

AL GIORNALE POLITICO

LA PATRIA DEL FRIULI

Col primo di gennaio comincerà per la Patria del Friuli l'anno sedicesimo. Nell'elenco dei suoi Soci trovansi il fiore della cittadinanza udinese e provinciale. Friulani, per il loro ufficio viventi in altre Regioni d'Italia, vogliono avere, a mezzo del nostro Giornale, notizie del loro natio. Friulani che per lavoro si trovano all'Estero assai numerosi, fanno il sacrificio di grave spesa, causata dai diritti postali, per leggere ogni giorno la Patria del Friuli.

A tutti estendiamo la nostra riconoscenza. Nel abbiamo uopo di programmi o di promesse. Il programma politico del nostro Giornale è immutabile, ed i Soci sanno com'esso sia quello della grande Maggioranza d'I Paese, che mira al bene della cosa pubblica, ed è superiore alle grettezze ed ipocrisie della Partigianeria. Quindi Progressisti e Moderati liberali sono con noi, dacchè comprendono non essere più certe lottie logiche ed opportune.

Per conservare loro benevolenza, noi non abbiamo che a continuare nel metodo sinora tenuto. E unico studio nostro, pel 1892, sarà quello di rendere la lettura della Patria del Friuli, al più possibile, utile, ed anche per la varietà e forma degli scritti di qualche ricreazione dello spirito.

Per i tempi che corrono, e per le questioni che si agitano, comprendiamo la convenienza della massima lealtà e franchezza di linguaggio. Quindi se qualche novità i nostri Soci riscontreranno nel 1892, sarà essa conseguenza al bisogno di libertà ed indipendenza dei giudizi su quanto concerne la vita politica ed amministrativa.

La Patria del Friuli è un Giornale completo; ed è lavoro di valenti Collaboratori ordinari e straordinari, cui altri si aggiungeranno nel 1892. Cosicché ogni questione importante verrà esaminata e discussa, ed alla giusta interpretazione della Politica italiana servirà una settimanale corrispondenza da Roma. In tutti i grossi centri della Provincia abbiamo poi gentili corrispondenti cui mandiamo un grazie per l'ajuto disinteressato che ci diedero e che non ci mancherà nemmeno nel nuovo anno.

Per l'Appendice letteraria abbiamo pronti lavori di lettura piacevole; e possiamo annunciarne con sicurezza che nel corso del 1892 apparirà il seguito d'un libro diretto a raccogliere le Memorie paesane, libro che destò assai, sino dai primi capitoli, l'attenzione del Pubblico. Fra i Romanzi e Racconti già pronti per l'Appendice daremo la precedenza a

FIORI AVVELENATI

L'anima massima intreccio del romanzo, le mille peripezie che s'incalzano in mezzo a situazioni ora tragiche, ora patetiche, sempre appassionate, tengono viva la curiosità del lettore dal principio alla fine.

Noi vedremo la squisita tenerezza d'una giovinetta, la fedeltà d'un vecchio servitore, l'amore e la bontà, e più nobili e dolci sentimenti alle prese colla malvagità.

L'interesse va crescendo di pagina in pagina: la nostra appendice sarà ricercata con piacere per tutta la durata della pubblicazione.

Da qualche tempo abbiamo introdotto una novità nel nostro Giornale: non è gran cosa, ma il lato dilettevole ed istruttivo non le manca. Sono le

CONFERENZE SETTIMANALI

onde un nostro Collaboratore intendo informare i lettori circa i più interessanti ritrovati della scienza, specie nel campo igienico. Di pari passo alle Conferenze cammineranno gli Studi sociali, anche questi senza pretese, alla buona, con semplicità e chiarezza. Seguirà il nostro Collaboratore quanto si farà di buono dal governo e privati negli altri paesi, indicando come gli stessi provvedimenti si potrebbero acconciare ai nostri bisogni; e questa parte avrà specialmente di mira gli interessi della classe operaia laboriosa ed onesta.

Per fatti della nostra Amministrazione con l'Amministrazione dei Giornali di Mode La Stagione, possiamo offrire a nostri Soci, come ogni anno, la edizione di lusso tanto in italiano quanto in francese per L. 12.50, e la piccola edizione per L. 6.40, pagamento anticipato.

Per facilitare l'associazione alla Patria del Friuli, ammettiamo il pagamento di essa anche in rate mensili.

Spilimbergo, 30 dicembre. I figli, i fratelli, i generi.

I morti della settimana.

Persistono le esagerate dicerie intorno alla mortalità di questi giorni. Si diceva ieri che fossero quattordici i morti da sotterrarsi!

Ora ci siamo rivolti all'ufficio anagrafico, alle nove e mezza di stamane, i morti nella settimana sommano a ventotto — cifra già elevata, perchè mancando ancora tre giorni a compiere la settimana, si ha raggiunta la media settimanale ordinaria; ma non perciò tanto alta da spaventare.

Le bronchiti, le polmoniti, le bronco-pneumoniti... tutte, insomma, le affezioni degli organi respiratori, danno il loro contingente di morti, in queste giornate in cui l'influenza trionfa.

Fra i morti, notiamo la più vecchia fra i concittadini, la signora Benevento Teresa vedova Linzi Serafino, nata in Venezia il 28 settembre 1793 e dimorante in via della Posta al numero ventidue — vale a dire sopra la farmacia Bosero. La Benevento era pensionata. Contava la bellezza di novantotto anni e tre mesi. Ella ne ha vedute in vita sua, delle vicende!

Un altro morto, che quasi tutti in città e molti anche in Provincia conoscevano: Zimello Giuseppe fu Antonio, già impiegato presso l'amministrazione Provinciale ed ora pensionato. Contava ottantatun anno e mezzo circa, essendo nato a Vicenza il cinque giugno del 1810. Era uomo robusto, che vantava sempre la propria salute, allegro, gioviale. In due giorni è sparito, con una bronco-pneumonia!

Ha finita la sua carriera mortale coll'anno: quanti di noi che vedremo — se lo vedremo! — spuntare il 1892, assisteremo anche al suo tramonto?

Per l'Influenza.

Il dottor E. Monin pubblica nel *Gil Blas* uno studio diffuso e interessante sull'influenza a Parigi. Egli dichiara che i rimedi migliori suggeriti dalla scienza e dalla pratica sono i seguenti: un emetico energico al manifestarsi della malattia, poi tre volte al giorno una dose composta di dieci centigrammi di chinino, cinque centigrammi di caffeina ed un milligrammo d'arsenicato di stricnina; in qualche giorno il male è completamente sradicato.

Quando è insistente l'affezione bronchiale o alla laringe, giovano le polverizzazioni con un infuso caldo concentrato di foglie di coca, con 10 grammi di clorato di potassio ogni litro.

I Martini avanti!

Almeno per qualcuno, che possa dare una lieta novella!

Gazzetta di Mosca annunzia che il conte Martini, suddito russo perchè nato di Vilna, ma d'origine italiana, è morto a San Francisco di California. Ha lasciato una fortuna di 170 milioni, e non ha eredi diretti. Gli aventi diritto alla successione devono notificarsi al Tribunale di San Francisco.

Dei Martini ve ne sono anche a Udine: dunque, avanti i Martini! alla conquista dei milioni!

Quattro femmine e due maschi che finiscono l'anno in male.

Cisilino Luigi fu Giovanni d'anni 56 e Zamparo Rosa fu Santo d'anni 55, coniugi, da Pantianico, accusati di sottrazione di effetti oppignorati, furono condannati per giorni 6 alla reclusione ed alla multa in L. 91 per ciascuno.

Mauro Sabbata fu Domenico d'anni 32 e Dordolo Rosa fu Domenico d'anni 35, contadine, da Pertegada, accusate di furto qualificato, furono condannate: la prima a mesi 14 e la seconda a mesi 5 e giorni 25 di reclusione.

Trevisi Antonio fu Marco, d'anni 18, da Udine, per furto venne condannato a mesi 20 di reclusione.

Bortolotti Giovanna fu Giovanni, da Nimis, per contrabbando, fu condannata alla multa di 71.

Lunario - reclame.

Il premiato Stabilimento litografico a motore elettrico di Enrico Passero ha mandato ai suoi clienti un graziosissimo lunario *reclame*. E pel disegno, e per l'armonia dei colori e per l'accurata esecuzione, questo lunario fa onore allo Stabilimento, la cui fama, del resto, è ormai già bene stabilita e in Provincia e fuori.

Ricordi di Udine.

Abbiamo parlato ieri della carta da lettere con fotografie di alcune tra le belle vedute della nostra città: carta che vendesi nella libreria del Patronato. La carta medesima — e le buste relative — sono in due formati. Le scatolette minori costano lire una e cinquantacinque centesimi; quelle contenenti la carta più grande, lire due.

Biglietti dispensa visite pel Capo d'anno 1892.

1.º Elenco:
Mantica Co. Nicolò N. 1 — Toso Antonio N. 1 — Dabalà Cav. Marco e famiglia N. 2 — Dal Torso Nob. Antonio N. 2 — Dal Torso Nob. Enrico N. 2 — Farra Federico N. 1.

I Vighietti si vendono presso l'ufficio della Congregazione di Carità ed alla libreria Gambierasi, a beneficio della Congregazione di Carità.

Onoranze funebri.

Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in sostituzione di torci, in morte della Co. di Varmo *Isabella Muratti* famiglia L. 10 — Marzuttini Cav. Dottor Carlo L. 2.

Ringraziamento.

I fratelli e la sorella Del Negro, le nuore e nipoti ringraziano, vivamente commossi, tutti quei pietosi che furono loro prodighi di conforti durante la malattia della loro madre *Domenica Antonia Del Negro* e ne accompagnarono poi la salma all'estrema dimora. Chiedono nel medesimo tempo venia, se nell'acerbità del dolore incorsero in qualche dimenticanza nelle partecipazioni.

Udine, 30 dicembre 1891.

Nella prima ora del giorno d'oggi dopo breve crudele malattia, munito da tutti i conforti della Religione, spirava serenamente nel bacio del Signore il ragioniere in pensione

Giuseppe Zimello
d'anni 81.

La moglie ed i figli addoloratissimi ne danno annunzio ai parenti ed amici pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine, 31 dicembre.
I funerali seguiranno domani venerdì 1 gennaio 1892 alle ore 2 pom. nella chiesa parrocchiale del Carmine partendo dalla via Aquileja n. 13.

PIETRO DE CARINA

Impartisce Lezioni di Pianoforte e di Teorica musicale, a domicilio degli allievi, con indirizzo scientifico e speciale metodo didattico-razionale, dai primi elementi attraverso tutti i gradi di perfezionamento.

Fa scuola di lingua e Letteratura tedesca, assume traduzioni di scritti ed anche di maggior opere scientifiche o letterarie, dal Tedesco in Italiano e viceversa.

Onorario discreto.

Recapito, Via Calzolari N. 8, presso al Duomo, o Caffè Nave ore 9 antim.

VOCI DEL PUBBLICO.

Dedicata

alla Commissione d'ornato.

E' probabile che la nostra Municipale Commissione all'ornato sappia che c'è in Udine una Via che si chiama *S. Giustina*; anzi io affermerei senz'altro tale conoscenza, se non temessi che si franca affermazione alla Commissione stessa potesse dispiacere.

Ebbene, in questa Via *S. Giustina* — che si stacca perpendicolarmente dalla *Via Tiberio Deciani* — appena entrati, a sinistra, una porta ferma l'attenzione del più distratto, del più preoccupato dei passeggeri. E' una porta chiusa — credo di stalla — che non funge più da molti anni da porta, e perciò appunto, fu, artisticamente abbastanza, ma più assai profusamente, tapputa con ... *bovina o cavallina* che sia. Tale tapputura esiste da lungo tempo, ma di tanto in tanto, si va rinfrescando il (fin troppo economico) cemento.

E, devo notare eziandio, che senza entrare a bella posta, in questa *Via S. Giustina* — l'occhio di chi passa sul lastricato di *Via Tiberio Deciani*, venendo da *Via Gemona*, si posa agevolmente sulla accennata porta, e ne può ammirare la naturalistica cementatura.

Credo ci sia qualche pittore paesista in seno alla nostra Commissione all'ornato; e, se c'è, dedico a Lui la partecipazione di questa notizia, consigliandolo a non perdere l'occasione — passando, magari appositamente, per di là, di poter bene considerare quella porta e... quel cemento. Egli si farebbe un'idea, quanto più è in Europa, possibile *verista*, di punti paesistici che, con discreta frequenza, dovevano incontrarsi a *Massaua* prima della fortunata occupazione Italiana; e potrebbe farne suo prò per un paesaggio... *retrospectivo*.
Quarantasette.

Gazzettino Commerciale, Mercato Granario.

Ecco i prezzi per ettolitro praticati oggi sulla nostra piazza prima di porre in macchina il giornale

Granot. com. nuovo da L.	12.60	13.80
Giallone »	15.25	—
Giallino »	—	—
Cinquantino »	11.—	11.90
Frumento »	23.—	—
Sorgorosso »	8.—	8.25
Segala »	11.50	14.—
Castagne al quintale »	—	—

L'Isola di Formosa.

Il *Daily Chronicle* conferma che la Cina non sarebbe aliena dal cedere Formosa all'Inghilterra (come la Turchia le cedette Cipro) a condizione di essere aiutata contro la Russia.

Formosa, Tabkeran, ha 34,600 chilometri quadrati di superficie, conta 3 milioni di abitanti e molta ricchezza minerale che sarebbe utilissima agli inglesi.

UN DONO

ai nuovi Associati alla "Patria del Friuli" nel 1892.

Quei gentili Udinesi o comprovinciali, che, associandosi alla Patria del Friuli per l'anno 1892, anticipassero l'importo annuo com'è segnato in testa del Giornale, ricevrebbero in dono i due volumi sinora pubblicati delle Memorie di mezzo secolo del Dr G., la cui continuazione è assicurata nel prossimo anno, ed insieme avran diritto a ricevere gratis i volumi successivi.

Battaglia di quattro giorni

2000 morti — 50 decapitati.

Telegrafano da Singapore al *Times* che dal 3 al 7 dicembre ebbe luogo un combattimento fra le truppe del Governo cinese e gli insorti. 2000 ribelli sono morti e 50 condottieri vennero decapitati.

Notizie telegrafiche.

Re Umberto intermediario

tra la Francia e la Bulgaria.

Parigi, 30. Telegrafano da Roma al *Gaulois* che il Re Umberto verrebbe chiamato intermediario fra la Francia e la Bulgaria nella loro nota vertenza per la espulsione del giornalista francese Chadourne dal suolo bulgaro. Le altre Potenze avrebbero dato il loro assentimento a questo giudizio d'arbitraggio e alla elezione dell'Augusto arbitro.

Il *Gaulois*, pur accogliendo la notizia, dice di ritenere inverosimile.

Gli italiani in Tunisia.

Roma, 30. Si assicura che il ministro francese residente a Tunisi, pronunciando il solito discorso di capo d'anno, annunzierà ufficialmente che saranno licenziati tutti gli italiani dagli uffici pubblici. La notizia è cagione di viva emozione nella colonia italiana.

Distribuzione di terre.

Roma, 30. Il Comune di Mentana, nel prossimo gennaio, procederà, come l'anno scorso, alla ripartizione di terre e boschi fra i contadini non abbienti di quel Comune.

Questa volta verrebbe assegnato ad ogni individuo un ettaro di terreno.

La distribuzione sarà fatta con grandissima solennità e vi si recheranno l'on. Lucca, un assessore del Comune di Roma e gli onorevoli deputati del Collegio.

Una lettera del Conte di Parigi.

Parigi, 30. In occasione della morte del vescovo deputato Freppel il Conte di Parigi scrisse da Haussonville che i grandi interessi religiosi della Francia non troveranno giammai garanzia sotto la Repubblica e che la riconciliazione fra la Chiesa e lo Stato non sarà mai sincera.

Il Conte di Parigi soggiunge che lo sviluppo dei sentimenti religiosi può solo frenare le passioni ardenti che minacciano la società, e che per questo sviluppo la Chiesa abbisogna della vera libertà, ui sola può dare la Monarchia.

LUIGI MONTICCO, gerente responsabile.

Regali per le Feste di Natale e Capo d'Anno

Cassette cont.	2 bott.	L. 3
»	» 4 »	» 6
»	» 6 »	» 9
»	» 12 »	» 18

A SCELTA

fra le seguenti qualità di bottiglie: Moscato, d'Asti, Barbera, Grignolino, Brachetto, Lambrusco, Vermouth, Cipro e Samos.

(Altre qualità a prezzi da convenirsi).

Rivolgersi alla Bottiglieria Jaonzi, Vie Cavour, Udine.

Occasione favorevole.

DA VENDERSI

N.º 3 poltrone — N.º 4 piccoli soffi — N.º 4 tamburetti — un magnifico tavolo — il tutto in ottimo stato per uso negozio di Barbieri.

Rivolgersi per trattative presso il Sig. Del Negro Giuseppe, via del Sale, 26, Udine.

DENTI e dentiere applicate dal dentista TOSO ODOARDO via Paolo Sarpi Udine n.8.

SOCIETA' REALE

di assicurazione mutua a quota fissa CONTRO I DANNI DELL'INCENDIO

Sede Sociale in Torino, Via Orsane N. 6 Palazzo proprio

La Società assicura le proprietà mobiliari ed immobiliari.

Accorda facilitazioni ai Corpi Amministrati.

Per la sua natura di associazione mutua essa si mantiene estranea alla speculazione.

I benefici sono riservati agli assicurati come risparmi.

La quota annua di assicurazione essendo fissa, nessun ulteriore Contributo si può richiedere agli assicurati e deve esser pagata entro gennaio.

Il risarcimento dei danni liquidati è pagato integralmente e subito.

Le entrate sociali ordinarie sono di lire quattro m'ioni e mezzo circa.

Il fondo di riserva, per garanzia di sopravvenienze passive oltre le ordinarie entrate, supera i sei milioni.

A partire dal 1.º Gennaio 1890, la tassa Governativa, per deliberazione 29 Dicembre 1887 del Consiglio Generale, è passata a carico della Società, con esonero degli assicurati.

Valori assicurati al 31 Dicembre 1890 con Polizze N. 152,599	L. 3,199,960,623
Quote ad esigere per il 1891	3,676,948 75
Proventi dei fondi impiegati	398,115
Fondo di riserva	6,034,627 95

Nel decennio 1881-90 si è in media ripartito ai Soci in risparmi annuali l'11.90 per 0/0 delle quote pagate.

In Udine Piazza del Duomo N. 1. — L'agente **Scala Vittorio.**

AVVISO.

Presso i Parrucchieri - Profumieri LANG e DEL NEGRO in via Rialto di fronte all'Albergo Croce di Malta, trovasi un grande deposito di Profumerie ritirate dal negozio in via Mercatovecchio, già ditta Clain.

Avvertono d'essere forniti anche delle pregiate Tinture Sig. a S. A. Allen — Melrose — Fior di Mazzo di Nozze — Ristoratore Grassi — Rossetters.

Da vendersi

a buone condizioni
Un Brougham a 4 piazze
Un Vis a vis (Vittoria) » »
Rivolgersi all'Amministr. del Giornale.

CANELOTTO ANTONIO
Oste in Udine

segna AL DUILIO, via Grazzano, casa Fabris n. 9
Avvisa i Cittadini e Provinciali che tiene in vendita vini sceltissimi delle provenienze seguenti:
Bianco Ronchi di Buttrio L. 0.70
Nero di Centa d'Albana » 1.00
Idem » 0.60
Vino in bottiglia per ammalati e convalescenti — Cibarie in sorte a prezzi modicissimi.

Se necessitate di qualsiasi Articolo da con-
tezionarsi in Pellicceria, rivolgetevi solamente a chi può
garantirvi in tutto e per tutto, e dove trovate unito:
Provetto pellicciaio -- Pelli d'ogni genere -- Laboratorio
Pellicceria -- Laboratorio Sartoria -- Deposito stoffe per
pelliccie -- Sarte tagliatore e lavoranti distinti, e non a
chi è mancante dell'elemento più necessario, cioè del
Pellicciaio.

Indirizzo:

Pietro Marchesi succ. Barbaro Mercatovecchio N. 2 vicino al Caffè Nuovo e Rea Giuseppe -- Mercatovecchio -- Udine.

LAVARINI & GIOVANETTI
Udine — Piazza V. E. N. 8 con Succursale in Vicenza.

Ombrello — Valigo — Telo oculto — Bastoni da passeggio — Pipo di setolima — Manicotti per signora.

Gli acquisti fatti su larga scala concedono prezzi assai moderati. Per esempj ombrelloni di seta lire 3.75 ed in più secondo la qualità della stoffa.

Copronsi ombrelloni di ogni specie su montatura vecchia.

La Ditta Lavarini e Giovanetti è ormai conosciuta in Udine e Provincia, e promette per ogni articolo prezzi tali da non temer concorrenza.

Per la moda d'inverno

Di cappelli di Parigi del più fino buon gusto; delle più recenti Novità in mantelli, elegantissimi modelli; Vestiti, nonché Pellicce confezionate da signora, Bordi di tutta novità in pelo e piuma, trovansi bene assortiti ed a prezzi discreti la ditta **L. Fabris Marchi, Udine, Mercatovecchio.**

G. FERRUCCI
UDINE — VIA CAVOUR — UDINE



OROLOGERIA

Unico deposito in Friuli della fabbrica E. Bornand e Comp. St. Croix.

Remontoir d'oro e d'argento, Cronometri, Cronografi, Ripetizioni, Sveglie tascabili, Orologi senza sfere. Pendole da muro e da tavolo, Regolatori astronomici, Angolari per stazioni di ferrovia.

OREFICERIA

Massima varietà in ogni genere del più corrente al più ricco; gioielli, brillanti, perle. Oro fino garantito.



Deposito ARGENTERIE posate, vassellame, astucci per doni.
Decorazioni, Ordini equestri.
Remontoir metallo da L. 8 a L. 30.
Remontoir argento da L. 15 a L. 100.
Remontoir d'oro da L. 30 a L. 500.

OROLOGERIA
LUIGI GROSSI
UDINE - 13 Mercatovecchio 13 - UDINE

Grande assortimento di orologi d'ogni genere a prezzi eccezionalmente ribassati da non temere concorrenza.

Assume qualunque riparazione con garanzia di un anno.

Deposito Macchine da cucire delle migliori fabbriche per uso di famiglia, per sarti e per calzoi.

LE INSERZIONI

dall'estero si ricevono esclusivamente per il nostro giornale presso l'Ufficio principale di Pubblicità. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 - ROMA, Via di Pietra 31 - NAPOLI, Palazzo Municipale - GENOVA, Piazza Fontane Morose - PARIGI, Rue de Maubeuge - LONDRA, E. C.

LE INSERZIONI

CORRIERE DELLA SERA POLITICO QUOTIDIANO DI MILANO

MILANO Anno L. 18 - Sem. L. 9 - Trim. L. 4.50 Tiratura Cope 68,000

FUORI DEL REGNO AGGIUNGERE LE SPESE POSTALI (Per le spese di spedizione dei doni straordinari, vedi sotto.)

Dono Straordinario agli Abbonati annui:

L'ITALIA SUPERIORE

Magnifico libro in 8.º grande di 360 pagine e su carta di lusso, con 225 incisioni finissime, legato con copertina in c. lori.

Invece del LIBRO si può avere:

Fine di Secoli (XVII e XIX)

ossia due magnifici fac-simili di grandi aquarelli montati su cartone della misura di centimetri 85 x 60 espressamente eseguiti dallo Stabilimento Borzino

Gli abbonati annui fuori di Milano debbono aggiungere Cent. 60 al prezzo d'abbonamento per l'imballaggio e spedizione del dono. Gli abbonati esteri debbono aggiungere Lire 1.20.

Dono agli Abbonati semestrali:

Gli abbonati semestrali riceveranno in dono uno solo di detti acquarelli

Gli abbonati fuori di Milano debbono aggiungere Cent. 30 per la spedizione del premio. Gli abbonati esteri, centesimi 60.

Tutti gli Abbonati ricevono in dono:

L'ILLUSTRAZIONE POPOLARE

ogni settimana e frequenti numeri unici nei festivi ricorrenze.

Dirigere vaglia o lettera raccomandata all'Amministrazione del giornale il CORRIERE DELLA SERA (Via Pietro Verri, N. 14, Milano).

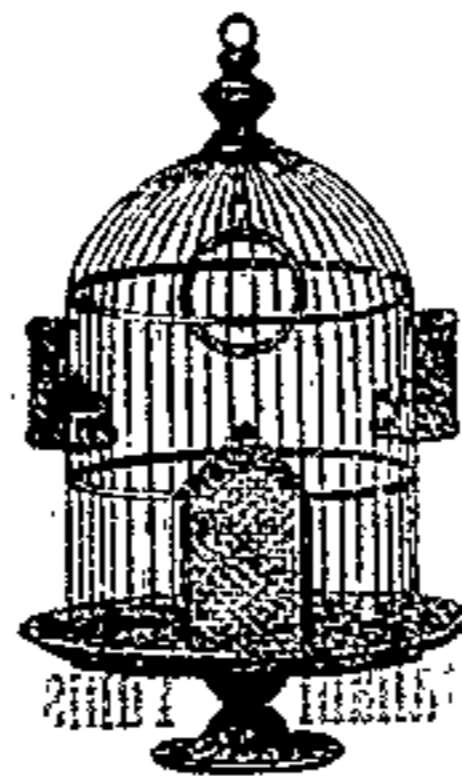
laboratorio Chimico Farmaceutico DI FRANCESCO MINISINI UDINE.



Berliner Restitutions Fluid

L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la zampa ed il forcoringo fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. - Guarisce le affezioni reumatiche i dolori articolari l'antica dalia, la debolezza dei reni, i riscioni alle gambe, accavalcamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre sciolte e vigorose.

INDURICO BERTACCHI Via Mercatovecchio UDINE



Magazzino delle specialità.

Sonetto classico

Ecco le belle gabbie fatte apposta Per metter dentro l'uccellino che vola: Vedendole sì belle, si consola

La dama, il vagheggin, la faccia tosta Sicuro di piacer, faccio proposta

A tutti d'acquistarne anche una sola, Nè voglio a persuader, spender parola. Chè spander fatto è una fallica e costa,

Venite, su venite tutti quanti Che in casa mantenete gli uccellini Per rallegrarvi ognor coi loro canti:

Sceglietel.. gabbie tonde, a cestellini, E quadre ed a cassette... Avanti, avanti!.. Prenzete voi le gabbie... a me i quattrini.

Volete la Salute???



LIQORE STOMATICO RICOSTITUTIVE

Milano FELICE BISLERI Milano

Egregio Signor Bisleri - Milano.

Padova 9 Febbraio 1891.

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO CHINA posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultamenti. Con tutto il rispetto suo devotissimo

A. dott. De-Giovanni

Prof. di Patologia all'Università di Padova.

Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del Wermouth.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi

GIORNALE IL PIU DIFFUSO D'ITALIA

(IL SECOLO ha oltrepassato la tiratura di 200,000 copie.)

Si trova in vendita all'estero in tutte le principali città

Nessun giornale può competere col SECOLO per l'importanza della sua corrispondenza telegrafica da tutte le parti del mondo: è il giornale per eccellenza delle informazioni generali.

MILANO - Stabilimento dell'Editore EDUARDO SONZOGNO, Via Pasquirolo, N. 14 - MILANO

Anno XXVII. - Abbonamento 1892.

IL SECOLO

GAZZETTA DI MILANO

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO IN GRAN FORMATO

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Table with 2 columns: Location (Milano a domicilio, Franco di porto, Europa, Stati Uniti, Stati dell'America Centrale, Birmania, Aden, Ceylan e Occania) and Price (L. 4.50, L. 24, L. 40, L. 60)

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI.

- 1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera durata del giornale settimanale IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica
2. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nell'anno, del Supplemento mensile illustrato del SECOLO: COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA.
3. A una splendida novità:

IL GLOBO CELESTE

(Diametro cent. 23,5, altezza cent. 45.)

che è la rappresentazione del firmamento, opera del chiar. astronomo ENOCH BASTI, edita da Botti e Gusoni, - il pendente del Globo Geografico - utile alle scuole, alle famiglie, a tutti per conoscere le magnificenze della volta celeste. - un mobile serio e simpatico che ha l'aspetto di un orologio e della scienza.

- 1. Al Bollettino Bibliografico semestrale illustrato del Stabilimento Sonzogno.
2. Al Bollettino Bibliografico semestrale illustrato del Stabilimento Sonzogno.
3. Al Bollettino Bibliografico semestrale illustrato del Stabilimento Sonzogno.
NB. Per ricevere franco a destinazione il giornale, il supplemento, il bollettino, gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia L. 1.00, e ciò per le spese di porto.

ABBONAMENTO DI UN SEMESTRE DA DIRITTO:

- 1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica.
2. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del Supplemento mensile illustrato del SECOLO: COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA.
3. Al romanzo illustrato di FERRUCIO BILARE: I milioni del Casavento in volume in-4 grande, di pag. 80, con 40 inc.

ABBONAMENTO DI UN TRIMESTRE DA DIRITTO:

- 1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, per tre mesi, del giornale settimanale IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica.
2. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del Supplemento mensile illustrato del SECOLO: COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA.
NB. Per ricevere franco a destinazione il giornale, il supplemento, il bollettino, gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 20, e quelli fuori d'Italia L. 40, e ciò per le spese di porto.

PREMI SEMIGRATUITI

Tutti gli Abbonati del Secolo hanno diritto a un premio straordinario semigratuito consistente in un bellissimo CALENDARIO PERPETUO CON UN TERMOMETRO

in metallo argentato con cornice in oro, della dimensione di Cent. 18 di larghezza per Cent. 25 di altezza - ricco adornamento di sculture, di studi, di simboli eleganti. - Oggetto fuori commercio, perché non si può fare per il Secolo del valore di L. 10 - e che si dà per L. 4 - a Milano e per L. 5 - in tutto il Regno, e in ogni sua parte. - I signori Abbonati che volessero acquistare il Globo Geografico, che abbiano dato come dono semigratuito nel 1892, potranno richiederlo pagando L. 4 - a Milano e inviando L. 5 per tutto il Regno.

Inoltre tutti gli Abbonati indistintamente aggiungendo L. 1. - per trimestre nel Regno, e L. 1.50 per l'estero, per ciascuna giornale, avranno diritto a ricevere:
1. Il Teatro illustrato, giornale artistico letterario il più ricco che esista;
2. La Novità, giornale di mode, il più ricco ed elegante che si pubblica in Italia.

Chi desiderasse invece tutti e due i giornali suddetti aggiungerà all'importo dell'abbonamento L. 2 - per l'intero e L. 3 - per l'estero per ogni trimestre.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDUARDO SONZOGNO, Milano, Via Pasquirolo, 14.

GLORIA, liquore stomatico, preparato dal farmacista Sandri e si vende il Udine, alla farmacia Alessi.

Novità: CHRONOS 1892 SPECIALITÀ DI A. MIGONE E C.

Il CHRONOS è il miglior Almanacco cronografico profumato-disinfettante per portafoglio. È il più bel regaletto ed omaggio che si possa offrire alle signore, signorine, collegiali, ed a qualunque ceto di persona, bimestanti, agricoltori, commercianti ed industriali; in occasione dell'onomastico, del natalizio, per fine d'anno, nelle feste da ballo ed in ogni altra occasione che si usa fare dei regali, e come tale è un ricordo duraturo perché viene conservato anche per il suo soavissimo e persistente profumo, durevole più di un anno, e per la sua eleganza e novità artistica dei disegni.

Il CHRONOS dell'anno 1892 porta, sulla copertina, una figura di donna a mezzo busto raffigurante l'Italia, e gli stemmi delle principali città italiane. N.º l'interno, oltre molte notizie importanti a conoscersi, contiene i ritratti di alcune delle più illustri donne italiane come: S. Cecilia, (Genio musicale), Regina Teodolinda (Potenza e Saviezza), Cinzia de' Sismondi (Amor di Patria), Beatrice dei Portinari (Bellezza divinizzata), Vittoria Colonna (Poesia) Maria Gaetana Agnesi (Sapienza e Modestia).

Insomma è un vero gioiello di bellezza e d'utilità, indispensabile a qualunque persona.

Si vende a Cent. 50 la copia da A. MIGONE e C. Milano, da tutti i Cartolai e Negozianti di Profumeria. - Per le spedizioni a mezzo postale raccomandato Cent. 10 in più.

Si ricevono in pagamento anche francobolli.

RINOMATE PASTIGLIE

DOVER-TANTINI

CONTRO LA TOSSE

Palermo 18 Novembre 1890.

Certifico io sottoscritto, che avendo avuto occasione di sperimentare le Pastiglie Dover-Tantini specialità del chinico farmacista CARLO TANTINI di Verona, le ho trovate utilissime contro le Tossi ribelli. Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di raucedine e trovansi affetti da Bronchite.

Le Pastiglie Tantini non hanno bisogno di raccomandazioni, poichè sono ricercate per la loro speciale combinazione, e ritenendo ogni pastiglia perfettamente divisa 0.15 di Polvere del Dover e 0.05 di Balsamo Toluano.

Dott. Prof. Giuseppe Bandiera

Medico Municipale specialista per le malattie di Petto.

Centesimi 60 la scatola con istruzione

Esigere la vere DOVER-TANTINI. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sovrapposizioni.

Deposito generale in Verona, nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro Piazza Erba 2 e nelle principali Farmacie del Regno. UDINE presso il farmacista Gerolami.

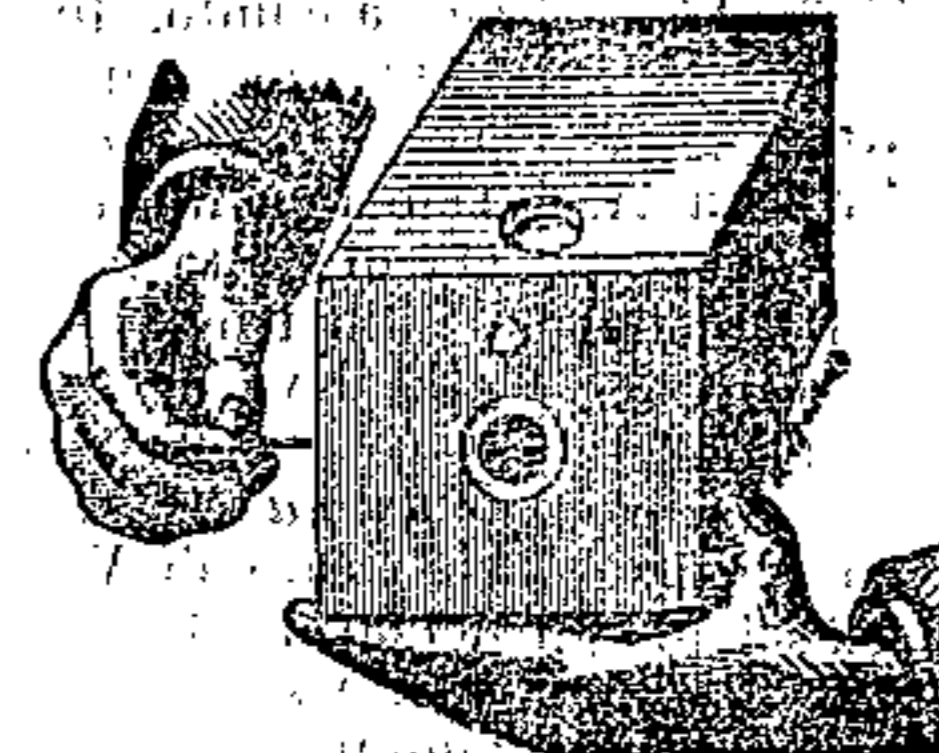
Dilettanti di Fotografia!!!

ULTIMA NOVITÀ

PHOEBUS DETECTIVE

LIRE 17

Franco nel Regno



LIRE 17

Franco nel Regno

Il Phoebus Detective nuovo apparecchio istantaneo di fotografia che dà tutte le scene animate della vita, come per esempio, scene nella via, nelle riunioni, cavalli e carrozze in movimento, ecc. ecc.

Con questo semplice apparecchio tutti diventano fotografi senza studi preliminari. Basta tirare un bottone e la veduta è presa.

Quest'apparechio viene spedito franco contro L. 17 mandato al Direttore del Deposito Generale di Apparecchi Fotografici, Via S. Radegonda 11, Milano.

GRATIS si manda il grande catalogo illustrato ultima edizione (luglio 1891).



di peptoni di carne all'Emoglobina solubile. Specialmente raccomandate nell'anemia, clorosi, dispepsia, indebolimenti e convalescenze. Alimentare e ricostituente potentissimo. Superiore a tutte le preparazioni congeneri. Il flacone L. 4.

Presso: DESANTI e ZULIANI, chim. farm. Via Durini, 11-13, Milano. A. Manzoni e C., Milano e Roma, e primario Farmacia.

Si accettano avvisi commerciali in terza e quarta pagina a prezzi convenienti.